Il cronista riceve dalle ore 17 alle 22

Cronaca di Roma

Temperatura di ieri: min. 19,9 - max. 27,6

I PREZZI NELL'OPINIONE DELLE MASSAIE E DEI LAVORATORI ROMANI

«Altro che aumenti, vogliamo respirare!» dicono le donne che fanno la spesa

«Hanno aumentato pure la carta bollata!» - Malumore dei barbieri - Colloqui in piazza Navona e in via della Conciliazione - «Vogliono la Germania di Guglielmone?»

— L'aumento del prezzo del latte produrrebbe una diminuzione del consumo, specie adesso, in questo periodo di frutta, del 20-30 per cento, ci ha detto il lattaio di Vicolo del Gallo, Massimo Consalvi. Il latte nel 1938 costava 90 centesimi, adesso sta per andare a 90 lire. Un aumento di cento volte tanto. Le paghe sono aumentate, invece, soltanto di 50 volte.

La minaccia dell'aumento dei prezzi del latte, nonchè del canone dell'acqua e dei trasporti pubblici ha provocato il risentimento di tutta la cittadinanza. Noi abbiamo colto qua e là, facendo un veloce giro per Roma, questo stato d'animo di risentimento dei romani. Ecco che cosa ci hanno detto i nostri intervistati.

— Aumenta tutto, non glielo si fa più. Hanno aumentato pure la carta bollata! La gente, poveraccia, quando deve fare un certificato, si spaventa. All'anagrafe, un certificato sull'esito di leva, da 40 lire è salito a 150. La carta da 24 lire è andata a 100, quella da 32 a 200, quella da 40 a 400. La carta bollata in questi giorni è aumentata, dicono, del 350-400 per cento! Adesso, il latte; non basta, pure l'acqua; non basta, pure i tram vogliono aumentare.

Così si è sfogata con noi Erminia Schetti, in via dei Cappellari 13.

— Qui bisogna prendere un provvedimento, ci ha detto il sig. Ferdinando Gusatti, lavorante barbiere in via dei Cappellari 13. E sul serio, subito. Non si può più andare avanti. Noi facciamo gli scioperi, per adeguare le paghe ai prezzi aumentati e poi, aumenta di nuovo tutto, anche il latte, prima ancora che ci danno gli aumenti! Pure nel campo nostro, dei barbieri, aumenta tutto. Da un mese a questa parte, il sapone è aumentato di 40 lire, la brillantina 40 lire, le pompette 40 lire, i pennelli 40 lire, tutto da 40 a 50 lire.

Ed è roba di pochi giorni! Di questi ultimi tempi! Ma jra u.i anno, continuando così, cosa succederà? Come la Germania di Guglielmone? Come il crollo del marco? Andremo a far la spesa con una borsa di carte e torneremo a casa con una manciata di roba.

— Io so solamente che mia moglie mi dice: qui non si va più avanti. Son sei anni che son tornato dalla prigionia, lavoro e lavoro, e non riesco a farmi un paio di scarpe».

Una ragazza di 27 anni, seduta sui gradini di una scala, del cortile, ci fa:

— Io gli parlerei in faccia, così, a dirlo sul giornale, non ci sento gusto: gliene direi io quattro!... Noialtri, quando ci son pochi quattrini, ci si attacca al latte: uno, due, tre di noi cenano col latte. Tante volte ne prendiamo un litro, mezzo, a seconda. Se aumenta di dieci lire, ne prenderemo un quarto di meno, lo allungheremo con l'acqua.

Eccoci a piazza Navona. Ci fermiamo dinanzi a quel miracolo d'arte che è il Moro del Bernini e avviciniamo un gruppo di donne che stanno a prendere il ponentino, sedute sui sedili di pietra. Queste donne cosa pensano degli aumenti minacciati dalle autorità cittadine? Dice una donna, vestita in nero, rispondendo alla nostra domanda:

«Contro la legge ragione non l'aio», in un dialetto non certo romano, come per dire: «Contro la forza la ragion non vale». Così si è espressa questa affittacamere, vestita in grammaglie.

— Vai a far la spesa: oggi un prezzo, domani un altro... ja la donna.

— Andiamo a gonfie vele, con questi aumenti, invece di andare giù, vanno su i prezzi..., osserva un'altra.

— Non basta quello che paghiamo.

— E' un malumore generale di chi lavora, dice un altro..

— Aumenta il latte? Ci metteremo l'acqua...

Nella bellissima piazza, che in quest'ora vespertina si ammanta di tutto il suo fascino, la vita dura dei romani, così, dalla bocca di gente avvicinata a caso, viene a galla, nella sua tristezza.

— Prima che aumentano le 250 lire (della contingenza, n.d.r.), già aumentano i prezzi, ci ha detto Enrica Gattai, moglie di un tranviere e madre di due figli. Occorre che le donne respirino un poco, quando fanno la spesa, altro che aumenti!

Un pensionato, con voce stentata, interviene e dice:

— Cinquemila lire il mese, che cosa ci deve fare un pensionato?

— In alcune aziende romane hanno tolto gli straordinari agli operai che hanno fatto lo sciopero per i loro diritti...

Chiediamo il nome, al nostro interlocutore, il quale risponde:

— Non posso, io son provvisorio (avventizio): se parlassi, mi butterebbero subito fuori.

Passa una guardia, ascolta, guarda e sorride, piena di comprensione, al nostro gruppo.

Ci avviamo, a caso, verso San Pietro, quand'ecco, in via della Conciliazione, sotto i luttuosi lanternoni piantati da Piacentini, se non andiamo errati, troviamo gruppi di donne, mute, a prendere il fresco.

— Da una settimana all'altra non si campa più, ci dice Anna Minni, madre di due figli. Oggi la radio ha detto che uno, che si chiama Piccioni, diminuisce i prezzi, intanto i prezzi aumentano...

— E come aumentano... Come faremo, chissà, finiremo per ammazzarci l'uno con l'altro, per campare, ci dice Amelia Stacchini, moglie di un pittore e madre di 5 figli.

— Sa che le dico? Una donna tante volte, si lera pure la fede (non crede più a nessuno, n.d.r.), e la chiesa mi sta vicino, ma quando ci vuole ci vuole. Non si campa più.

— Non è che si chiede la macchina, il lusso, cose impossibili, ma dar da mangiare ai ragazzini...

— Il latte, ci vorrebbe un litro e mezzo, osserva un'altra donna, invece tocca a pigliare quello che permette la borsa, tocca allungarlo, per cenare, per contentare tutti.

RICCARDO MARIANI

Anche la frutta e gli ortaggi aumentano di prezzo: le massaie, come questa, ripresa mentre fa la spesa al mercato di Testaccio, non sanno più a che santo votarsi

Oggi alle ore 18 in Federazione si riunisce il Comitato Federale della FGCI. Ordine del giorno: «Mese della stampa comunista».

Rinviata la seduta del Consiglio comunale

Ieri sera, il Consiglio comunale avrebbe dovuto tener seduta, in prima convocazione, per riprendere il dibattito sul proposto aumento del prezzo del latte Mancando il numero legale, il Sindaco ha rinviato la riunione, in seconda convocazione, alle ore 21 di mercoledì Per la cronaca erano resenti 31 consiglieri, fra cui pochissimi democristiani, oltre ad alcuni assessori

SETTE COLLI

Via Sabrata

Le guide stradali segnalano, nella zona di Piazza Annibaliano, tra via S. Agnese e via Asmara, una strada che risponde al nome di via Sabrata. Gli abitanti della zona non sono d'accordo sulla definizione «Può darsi che si chiami Sabrata, affermano, ma che si tratti di una strada, questo, poi, no». L'affermazione è fortemente polemica ma non ci sentiamo di dar torto ai cittadini. Via Sabrata, infatti, è priva di illuminazione stradale e con un fondo di terriccio, tale da rendere problematico il transito ai pedoni sia di giorno che di notte. Gli abitanti chiedono che il comune provveda dopo anni di incuria alla pavimentazione della strada e alla sua illuminazione. Saranno esauditi?

Altro argomento che viene sollevato dagli abitanti della zona è quello relativo alla mancanza di un qualsiasi giardino nella Batteria Nomentana. I bambini, per giocare, non hanno che la strada o la piazza, circondata da orribili e altissimi casermoni. Si potrebbe sistemare a giardino la zona che va da Piazza Addis Abeba alla ferrovia. Con lo sviluppo che vanno prendendo le costruzioni nella Circonvallazione Salaria, non sarebbe, davvero, un'idea da scartare.

SCIAGURA SUL LAVORO IN VIA DI VILLA PAMPHILI

Colpito da un mattone alla testa un operaio versa in fin di vita

Lo sventurato ha diciannove anni - La Camera del Lavoro invita i Sindacati alla vigilanza e alla lotta contro gli infortuni sul lavoro

Anche la corrente settimana si è iniziata con un gravissimo incidente sul lavoro, del quale è rimasto vittima un giovanissimo operaio, il diciannovenne Ruggero Macciotti, residente a San Vittorino Romano.

Il povero giovane, nel pomeriggio di ieri, si è calato nel cunicolo di una fogna alla profondità di sei metri per riparare una tubatura, in via di Villa Pamphili. Improvvisamente, un pesante mattone si è staccato dalla volta e si è abbattuto pesantemente sul capo dello sventurato, facendolo stramazzare al suolo privo di sensi.

Dopo un certo tempo, i compagni di lavoro del giovane, non vedendolo tornare alla superficie, si sono avvicinati all'orifizio e lo hanno ripetutamente chiamato. Poi, non avendo ricevuto risposta e pensando che egli si fosse sentito male, si sono calati nel cunicolo per porgergli soccorso. Lo hanno trovato esanime, con una larga ferita al capo, in una pozza di sangue. Sollevato e adagiato su di un'auto di passaggio, il povero Macciotti è stato immediatamente trasportato all'ospedale di San Camillo. I medici lo hanno giudicato in pericolo di vita per la probabile frattura della base cranica e ne hanno ordinato il ricovero in osservazione. Verso la mezzanotte di ieri, le sue condizioni erano assai preoccupanti.

Frattanto, abbiamo potuto accertare le cause che hanno determinato, il giorno 7 corrente, la caduta dell'operaio Mario Benigni, avvenuta, come i nostri lettori ricorderanno, nel cantiere di via Vetulonia 26, alle ore 14.30.

Nel cantiere suddetto, si procedeva per conto dell'impresa MAREPI alla demolizione di un villino. Al momento dell'incidente, erano già state abbattute le pareti e parte dei pavimenti, salvo un tratto al primo piano, del quale gli operai si servivano come di un ponte di accesso alle mura da demolire. Tale tratto di pavimento ha ceduto sotto il peso del Benigni, che è precipitato dall'altezza di quattro metri, producendosi una grave ferita all'addome e contusioni alla testa, per le quali è stato ricoverato in osservazione a San Giovanni.

Mario Benigni ha escluso qualsiasi responsabilità da parte della ditta appaltatrice dei lavori. Tuttavia noi non possiamo ancora essere soddisfatti Vi era un ingegnere nel cantiere a soprassiedere ai lavori di demolizione, sempre molto pericolosi se non si osservano tutti gli accorgimenti tecnici necessari? Era stato fatto presente agli operai il pericolo di servirsi del tratto di pavimento in demolizione come di una passerella? Soltanto se può rispondere affermativamente a questi interrogativi, la ditta MAREPI può essere considerata estranea all'incidente accorso all'operaio Benigni

Le decisioni della C.d.L.

L'ondata di infortuni sul lavoro che si ripetono con tragica frequenza in tutti i settori produttivi e in modo particolare nei cantieri edili, è stata oggetto di un attento esame da parte della segreteria della C.d.L. La segreteria dell'INCA, ha rilevato come, nella maggioranza dei casi, gli infortuni sul lavoro sono dovuti alle gravi condizioni nelle quali gli operai sono costretti a lavorare nelle aziende, vale a dire alla insufficienza delle misure preventive, ai ritmi produttivi eccessivamente elevati, allo stato di parziale denutrizione dei lavoratori, al prolungamento illegale degli orari di lavoro.

La segreteria camerale ha quindi sottolineato come in nessuno dei tanti casi di infortunio sul lavoro verificatisi negli ultimi tempi, nemmeno nei casi mortali, si sia avuto un intervento della magistratura, delle autorità di P S e dell'Ispettorato del lavoro per accertare e colpire le responsabilità degli imprenditori, ed ha posto in rilievo come non sia ammissibile che i poteri dello Stato non curino adeguatamente l'integrità fisica dei lavoratori quasi che gli imprenditori abbiano sui dipendenti diritto di vita e di morte.

Traendo le conclusioni, la segreteria ha stabilito un piano di attività intesa a tutelare i lavoratori anche in questo senso impartendo direttive ai Sindacati di categoria, perchè intervengano immediatamente, denunciando caso per caso ogni responsabilità padronale negli infortuni sul lavoro e chiamando alla lotta le aziende e le categorie ogni volta che la gravità del caso lo renda necessaria. La segreteria si è riservata infine, di presentare alle autorità competenti una situazione ogni giorno più drammatica, che determina uno stato di crescente tensione tra i lavoratori di ogni settore produttivo

Noi, dal canto nostro, non possiamo che plaudire ad una simile iniziativa della C.d.L., che appoggeremo dalle nostre colonne con tutti i mezzi a nostra disposizione.

CLAMOROSO COLPO LADRESCO CONSUMATO IERI NOTTE

Sei milioni e mezzo di gioielli rubati all'oreficeria Quattrocolo alla Scrofa

I furfanti si sono introdotti in un negozio adiacente, hanno operato un foro nel muro e hanno quindi scassinato la cassaforte

Un clamoroso furto è stato consumato ieri notte ai danni della oreficeria di Renato Quattrocolo in via della Scrofa n. 54, da due abilissimi ladri, tecnici consumati dell'ormai famoso «sistema del buco».

Con una sega circolare, uno scalpello e molta pazienza gli ignoti malfattori si sono impadroniti della cospicua somma di sei milioni e mezzo di lire in oro e gioielli Squadra Mobile, Polizia Scientifica e Commissariato di P. S. di Sant'Eustachio, stanno conducendo febbrili indagini per arrestare i due furfanti

Attraverso le indagini finora esperite dalla polizia si può ricostruire il furto in questa maniera: i ladri, che, molto probabilmente, sono pregiudicati, da lungo tempo devono aver studiato il colpo in tutti i minimi particolari Essi, infatti, sono penetrati con una chiave falsa nel deposito di damigiane sito in via della Vaccarella 10-a, adiacente alla gioielleria, quindi hanno rinchiuso la porta ed hanno cominciato a «lavorare»

Dopo aver scalpellato il muro nel punto prestabilito, finchè è venuta alla luce la lucida parete della cassaforte d'acciaio della oreficeria Quattrocolo, essi hanno messo mano alle seghe circolari, che, come si sa, sono più lente, ma più silenziose della fiamma ossidrica

Forata la parete d'acciaio per quel tanto che bastava per introdurvi una mano vuota ed estrarla piena, i ladri hanno svuotato il secondo scompartimento della cassaforte. Il «lavoro» si presume sia durato due o tre ore

Poi, visto che il tempo era e la tranquillità anche, la sega circolare è stata applicata alla parete che proteggeva il primo scompartimento ed anche il fragile mano del ladro è entrata più volte estraendone sempre roba di valore

Come abbiamo detto il valore della refurtiva ammonta a oltre sei milioni di lire

— Sempre col sistema del «buco», altri ignoti ladri hanno tentato di svaligiare ieri notte una tabaccheria di via Marco Aurelio Forse per l'arrivo di qualche passante che li ha messi in allarme, i malviventi non sono riusciti a portare a termine che una parte del colpo Infatti, senza essere disturbati, si sono introdotti, mediante la solita chiave falsa, nel calzificio Meloni Ma avevano appena incominciato a lavorare di scalpello, quando, chissà per quale causa, certamente estranea alla loro volontà, sono stati costretti ad abbandonare l'operazione, lasciando sul posto anche alcuni arnesi da scasso

Prima di andarsene però, i malviventi hanno arraffato calze e calzini per 300 mila lire di valore.

Si è conclusa ieri la festa di S. Lorenzo

E' terminata la notte scorsa la festa di S Lorenzo, iniziatasi domenica e proseguita nella giornata di ieri. La festa si è svolta con la partecipazione di numerose persone, che in folti gruppi si sono intrattenute nelle via Tiburtina e nelle strade circostanti.

Delegazione di Testaccio per un governo di pace

Una delegazione di donne di Testaccio si è recata a Montecitorio per portare al presidente della Camera on. Gronchi la richiesta delle massaie della zona per un governo di pace e che tenga conto del voto popolare del 7 giugno. L'on Gronchi si è rifiutato di ricevere la delegazione e di accogliere gli ordini del giorno che le donne avevano approvato in numerose assemblee svoltesi nei caseggiati del popoloso rione.

Litigio tra due vecchi finisce a coltellate

Due manovali ultrasessantenni, Giuseppe D'Agostino e Angelo De Marzo, il primo dei quali è il suocero del secondo, entrambi abitanti al viale Cristoforo Colombo 322, alle 11.20 di ieri sono stati fermati per indagini. I due alle ore 21.15 della sera precedente si erano bisticciati per motivi familiari nell'atrio della loro casa e avevano messo mano ai coltelli con i quali tagliano il pane della colazione, ferendosi reciprocamente, in modo, per fortuna, assai lieve.

URTANDO CONTRO UN AUTOCARRO

Un vecchio motociclista muore sulla v. Portuense

Gravissimo incidente a un bimbo di sei anni

Per una tragica fatalità è deceduto ieri, sulla via Portuense, un anziano motociclista, il cinquantenne Innocenzo Ferri, cantoniere in servizio al casello ferroviario n. 8.

Il Ferri procedeva alle ore 18 sulla sua moto «Ducati», recando sul sedilino posteriore un suo amico, il 51enne Mario Pallegiani, abitante in via Germanico n. 24. Proprio dinanzi a lui viaggiava un camion targato Roma 170441, condotto dal proprietario, Giovanni Volpi, di anni 41, abitante in via Luigi Tosti 22 Il camion, ad un tratto, ha sbandato ed è andato a fermarsi di schianto contro un albero, al lato della strada La motocicletta gli si è abbattuta contro non riuscendo il Ferri a far uso tempestivamente dei freni

Mentre il Pallegiani che ha riportato solo lievi escoriazioni, si è prontamente rialzato da terra, lo sventurato cantoniere, purtroppo, è rimasto fulminato sul colpo.

L'autista del camion, atterrito per la sciagura, si è dato alla latitanza. I carabinieri di Fiumicino conducono le necessarie indagini

Una gravissima sciagura, verificatasi ieri mattina al Tiburtino III, nella strada antistante il lotto II, ripropone il problema della mancanza di giardini pubblici, di asili-nido e di colonie, che angoscia la grandissima parte della cittadinanza romana, giustamente preoccupata della sorveglianza e dello svago necessari ai bimbi.

Ieri mattina, dunque un bambino di sei anni, Michele Martelloni, domiciliato al Tiburtino III, in uno di quegli squallidi casermoni, nei quali si accalcano centinaia di persone, era uscito da casa, per giocare all'aperto, mentre la mamma provvedeva alle sue numerose faccende. Il povero piccolo, scherzando con alcuni coetanei, ha ricevuto ad un tratto una spinta ed è andato a cadere nel mezzo della via, proprio quando vi passava un carretto trainato da un mulo Serbene il conducente del carro abbia disperatamente tentato di evitare il piccolo corpo, non vi è riuscito Prima le zampe del mulo e poi una ruota sono passate sopra il povero bambino, schiacciandogli la regione del pube. Accorsa alle grida dei presenti e ai lamenti di Michele, la mamma si è raccolto in braccio il figlio e l'ha trasportato al Policlinico, disperata I sanitari, purtroppo, hanno dovuto riscontrare al povero bimbo la frattura delle ossa del pube e lo schiacciamento dei visceri, cosicchè ne hanno ordinato il ricovero in osservazione giudicandolo in pericolo di vita

Orario dei barbieri per il Ferragosto

In occasione delle festività del Ferragosto tutti gli esercizi di barbiere, parrucchiere e misti osserveranno il seguente orario: sabato 15 agosto: chiusura completa; domenica 16 agosto: apertura ore 8, chiusura ore 14; lunedì 17 agosto: chiusura completa.

Paurosa avventura di un bimbo tratto in salvo da un vigile urbano

Fortunatamente evitato un investimento all'Argentina — La madre ritrova il piccino un'ora dopo al Commissariato Sant'Eustachio

Il sangue freddo di un vigile urbano ha evitato, ieri pomeriggio che la paurosa avventura di un bimbetto, sfuggito qualche tempo prima all'attenzione dei genitori, si concludesse tragicamente

Il fatto è accaduto poco dopo le ore 18 a Piazza Argentina, dove prestava servizio il vigile urbano Antonio Biasetti, addetto alla viabilità Il traffico nella piazza è particolarmente intenso: ogni minuto autobus filobus, autovetture e motociclette sbucano veloci dalle strade adiacenti costringendo i vigili a vere acrobazie per disciplinare il passaggio Proprio mentre l'suo collega di servizio a una pedana dava la via libera a una teoria di automezzi, il vigile Biasetti si è accorto di un fanciullo che, tutto solo e con assai perfettamente tranquilla si disponeva ad attraversare la piazza

In quel momento sopraggiungevano in senso opposto un filobus della linea «70» e un autobus della linea «C» Il piccolo indisciplinato pedone, di 3 a qualche secondo si sarebbe venuto a trovare tra i due automezzi Il vigile urbano ha pensato al pericolo che correva. Ha visto soltanto quel tanto che si muoveva con tranquillità in mezzo alla piazza e si è lanciato in avanti, ha agguantato risolto pedone per un braccio e lo ha sollevato di peso, impedendogli di andare a finire sotto le ruote di uno dei due pesanti automezzi.

Il Biasetti, ha portato il piccolo sul marciapiede ed ha cavato dalla tasca il foglietto delle contravvenzioni pronto a punire giustamente la madre o la sorellina sconsiderata che avevano permesso al bambino di attraversare la piazza. Inutilmente ha girato intorno lo sguardo: nessuno reclamava il bambino. Ha chiesto a destra e a manca alla gente che, intanto, dopo aver assistito al salvataggio si era radunata sul marciapiede Nulla Nessuno ne sapeva niente

Evidentemente, il piccolo era stato smarrito dalla madre che, a quell'ora, certamente lo cercava disperata. Quasi a confermare il suo sospetto, il bambino è improvvisamente scoppiato in lacrime invocando disperatamente la sua mammina. C'è voluto del bello e del buono per ridargli la serenità Il poveretto si è calmato soltanto dopo che la gente lo ha colmato di pastarelle e così rifornito lo ha affidato al brigadiere Sorgonà del Commissariato di S. Eustachio.

Dopo un ora, una giovane donna dai lineamenti alterati dall'angoscia si è presentata al Commissariato ed ha chiesto notizie del suo bambino.

— Stavamo in Piazza Navona — ha detto tra i singhiozzi — ad un certo punto mi sono girata e non l'ho più trovato.

— Come è vestito?

— Ha i pantaloncini e una camiciola chiara

— Stà qui, eccolo.

La donna si è lanciata sul piccolo fuggiasco se lo è stretto al seno singhiozzando Gli agenti si sono commossi anch'essi, dimenticando persino di sottoporre la giovane signora alla sacramentale richiesta delle generalità.

Il piccolo protagonista della paurosa avventura tra le braccia di una passante

IN VIA DEL FOSSO DI PRIMAVALLE

Distrutta da un incendio una fabbrica di mobili

Un terribile incendio è scoppiato questa notte, poco prima dell'una, nella fabbrica di mobili S. A. Arredamento Razionale, sita in via del Fosso di Primavalle, 23.

Due grandi capannoni di legno e muratura sono rimasti rapidamente avvolti dalle fiamme e sono accorti del sinistro ed hanno avvertito i Vigili del Fuoco essi erano già quasi completamente distrutti. In uno solo si sono potute domare le fiamme, almeno parzialmente.

Al momento di andare in macchina, i Vigili si stanno ancora prodigando, agli ordini dell'ingegner Pagnoni, per spegnere l'impressionante incendio, con sei autopompe, che sono accorse da tutte le caserme di Roma.

Da una prima valutazione dei danni sembra che cinquanta milioni di materiale siano andati distrutti dalle fiamme.

Convocazioni di Partito

L'organizzatore o un membro della commissione d. organizzazione delle seguenti sezioni sono convocati in Federazione per l'inquadramento: dalle ore 17 in poi: Flaminio, Macao, Appio Nuova, Villa Certosa, Donna... Esquilino, Monti, Monte Mario, Testaccio.

Commissioni Propaganda d. Torpignattara e Villaggio Breda oggi alle ore 20 a Settecase.

Le sezioni che sabato scorso non hanno ritirato a Quarticciolo il materiale di propaganda, mandino in giornata un compagno in Federazione.

Le sezioni mandino a ritirare presso l'amministrazione della Federazione le schede della sottoscrizione per l'Unità.

SUICIDIO O DISGRAZIA

Una giovane domestica muore asfissiata dal gas

Una giovane donna ha trovato la morte nel pomeriggio di ieri per asfissia da gas illuminante. Non si sa ancora se ella si sia uccisa o se sia morta in seguito ad una tremenda disgrazia

Alle ore 18.30 di ieri, il portiere della palazzina C, situata in via Salaria 300 ha avvertita un forte puzzo di gas uscire dall'appartamento del dott. Gaetano Trinconi, radiologo presso lo ospedale Forlanini. Sapendo che la famiglia del radiologo si trovava fuori Roma e che in città era rimasto soltanto il dottor Triconi, in servizio all'ospedale, il portiere gli ha telefonato. Il padrone di casa, giunto tempestivamente, ha aperto la porta dell'appartamento ed ha rinvenuto riversa in cucina la sua domestica, la 22enne Elisabetta Premorano, da Serra San Bruno, che purtroppo, non dava più alcun segno di vita. I tentativi del dottor Triconi per farle riprendere i sensi sono stati disgraziatamente inutili. La sventurata giovane, all'atto del suo rinvenimento, era già deceduta.

Il commissariato di zona ha iniziato le indagini per stabilire se la poveretta sia morta accidentalmente o se invece, come appare più probabile, si sia tolta la vita.

Oggi si riunisce il Consiglio provinciale

Il Consiglio Provinciale si riunirà in seduta pubblica, nella sala delle adunanze, a Palazzo Valentini, oggi alle ore 11.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO

— Oggi, martedì 11 agosto, (223-142). S. Radegonda. Il sole sorge alle ore 19,39 e tramonta alle ore 19,36 - 1848: In conseguenza dell'armistizio di Salasco, i commissari del re di Sardegna cessano dalle loro funzioni in Venezia; Daniele Manin assume il governo fino al 13 agosto, giorno in cui è convocata l'Assemblea.

— Bollettino demografico. Nati maschi 57, femmine 62 Nati morti: 1. Morti maschi 21, femmine 20 (dei quali 2 minori di sette anni). Matrimoni trascritti: 25.

— Bollettino meteorologico. Temperatura di ieri: minima 19,9; massima 27,6 Si prevede cielo instabile. Temperatura stazionaria.

VISIBILE E ASCOLTABILE

— Cinema: «Il cielo può attendere» al Cristallo; «Il corsaro dell'isola verde» al Farnese; «Le belle della notte» al Faro; «In montagna sarò tua» allo Ionio e al Rubino; «Tarantella napoletana» al Parioli; «Pigmalione» allo Splendore; «Totò cerca casa» all'Arena dei Pini.

SOLIDARIETA' POPOLARE

— Per la compagna P. la quale rivolgendosi alla solidarietà popolare richiedeva una piccola somma per ottenere una casetta, in seguito all'appello pubblicato ieri, sono pervenute in Amministrazione L. 5 000 da parte del compagno Armando Zambelli in memoria dell'indimenticabile compagno Cesare De Fabiani.

LUTTO

— Si è spento ieri per un grave incidente stradale, il compagno Erminio Gabellini Alla famiglia giungano le condoglianze de l'Unità».

RIUNIONI SINDACALI

Per l'esame delle lotte in corso oggi alle ore 17 si riuniranno presso la C.d.L. tutti i Segretari dei Sindacati.

Nella stessa riunione sarà esaminata la situazione della sottoscrizione «Un'ora di lavoro alla Cgil».

Cinema Produzione - Sviluppo e Stampa — Oggi, alle 8,30 assemblea generale delle categorie al Cinema Colosseo.

Ospedalieri — Oggi ore 17,30 Comitato Direttivo provinciale nella sede del Sindacato Nazionale in Via Buoncompagni numero 19

RADIO

PROGRAMMA NAZIONALE — Giornali radio: ore 7, 8, 13, 14, 20,30, 23,15: — 7: Buongiorno. Previsioni tempo. Musiche del mattino — 8: Rassegna della stampa. Musica leggera — 8,45: La comunità umana — 11: Musica da camera — 11,30: Il Padrone delle ferriere — 12,15: Orchestra Strappini — 12,30: «Scolta stasera» — 13,15: Carillon: Album musicale — 14,15: Arti plastiche e figurative. Cronache musicali — 16,30: Finestra sul mondo — 16,45: Lezione di portoghese — 17: Claudia Villa e le sue canzoni — 17,30: I nostri ordini — 18: Orchestra Anepeta — 18,30: Questo nostro tempo — 18,45: Musiche pianistiche di Schumann — 19,15: Ceremonia del «Transito» di S. Chiara — 19,45: La voce dei lavoratori — 20: Musica leggera — 20,30: Radiosport — 21: Taccuino musicale. Il teatro di Goldoni. Le avventure della villeggiatura — 21,45: Orchestra Eclipse — 23,15: Musica da ballo — 24: Ultime notizie: Buonanotte

SECONDO PROGRAMMA — Giornali radio: ore 13,30, 15, 18 — 9: Giorno per giorno — 9,30: Musica per bandi — 9,45: Canta Luciana Dolliver — 10: Ieri e oggi — 13: Francesco Ferrar, presenta ritmi moderni — 13,30: «Scolta questa sera...» — 13,45: Nella Sequoia — 14: Gallery del sorriso — 14,15: Guido Cergoli e la sua orchestra — 15,15: Vedute di Napoli — 15,30: Morton Gould e la sua orchestra — 16: Il girasole — 16,15: Saluti dalla Svizzera — 16,30: Musica e favola — 17: Orchestra Savina — 17,45: Cosimo d. Cegli — 18: Ballate con noi — 19: Terza pagina — 19,30: Canzoni per sorridere — 20: Radiosera — 20,30: Orchestra della canzone 21: La cambiale di matrimonio — 22,15: Altre voci, altre, luoghi — 22,45: L'allegro convegno di quattro — 23: Sparisito — 23,15: In fila e canta meglio

TERZO PROGRAMMA — 19,30: L'indicatore economico — 19,45: Il giornale del terzo — 20,15: Concerto d. oggi sera — 21: Nuovi studi sulle armonie — 21,15: Musiche di Gabriel Faure — 22: Le «Lettere scritte dall'Inghilterra» di Foscolo — 22,30: L'industria automobilistica italiana e le esigenze del mercato interno — 23: Musiche di Bela Bartok — Dalle ore 23,25 alle ore 7 Notturno dall'Italia

PICCOLA PUBBLICITA'

1) COMMERCIALI L. 12

A ARTIGIANI Cantù svendo camerelette pranzo ecc. Arredamenti granlusso - economici. facilitazioni Tarel 97 (dirimpetto Enal) 90

2) OCCASIONI L. 12

CALZOLERIA VENUTA Via Candia 38 - Marranella 19. Scarpe uomo 2.000, 2.500 2.900. Donna 1.000 1.500, 2.500 Bambino 900 altre VISITATECI

17) ACQUISTO VENDITA APPARTAMENTI

VENDESI appartamenti signorili, una-due tristanze, duecentomila vano entro un anno; rimanenza rate mensili dieci anni Trattative Cantiere: Via Portonaccio, angolo Arimondi (Autobus 409)

ANNUNCI SANITARI

DISFUNZIONI SESSUALI

di qualsiasi origine - Deficienze costituzionali - Visite e cure prematrimonia - Studio medico

Prof. Dr. DE BERNARDIS

Specialista derm Doc. st med. Ore 9-13. 16-19 festivi 10-12 e per appuntamento - Tel 48484 Piazza Indipendenza, 5 (Stazione)

DOTTOR ALFREDO STROM

VENE VARICOSE

VENEREE - PELLE DISFUNZIONI SESSUALI

CORSO UMBERTO N. 504

(Presso Piazza del Popolo)

Tel. 68.359 - Ore 9-20 - Fest. 9-12

Dr. VITO QUARTANA

Cura ernie ed idrocele senza operazioni con iniezioni sclerosanti Palermo, Via Roma 457. Telef 17150 Venerdì e sabato a Catania a data da destinarsi».

IN FRANCIA, RUSSIA E INGHILTERRA

E' opinione generale che per fornire il proprio guardaroba di capi di vestiario per uomo non esiste altra scelta che Roma. La nostra Capitale finalmente ha conquistato questo grande primato.

Superabito in Via Po, 33/F (ang. v. Simeto) può vantare di considerarsi tra i negozi preferiti e rinomati delle persone di gusto. Nel suo accogliente negozio si può ammirare un magnifico assortimento di abiti, giacche e pantaloni confezionati, le più belle stoffe a metraggio delle migliori case Sartoria di classe

VENDITA ANCHE A RATE